

IL DESTINO NEL PANCIONE

Nel grembo materno si forma l'individuo e si decide il suo futuro: sarà sano, malato, obeso? Nuovi studi portano alla luce insospettabili relazioni.



A LUNGO TERMINE. La salute del nascituro, del bambino e del futuro adulto sono in parte determinate dall'andamento della gravidanza.

Claudia, che abita a Bologna, si è arruolata nel progetto Ninfea dell'Università di Torino tre anni fa, quando era incinta: ha risposto a un questionario che le chiedeva dove abitava e se aveva animali, con quali prodotti puliva la casa, se aveva preso farmaci, quanto era ingrassata, che lavoro faceva. Poi, quando la sua bambina è nata, sono iniziate le domande sulla piccola: quanto era cresciuta, a che età aveva iniziato a gattonare, a dire le prime parole, quanti raffreddori aveva preso. Al compimento dei sei mesi, le è arrivato per posta un kit con cui ha prelevato un campione di saliva della bimba per farlo analizzare. Marina, di Moncalieri (Torino), è invece una volontaria del progetto Piccolipiù coordinato dal Dipartimento di epidemiologia del Servi-



VIETATO FUMARE. Un buon investimento per il suo futuro? Smettere di fumare e sospendere gli alcolici.

ITALIANE DILIGENTI MA NON TROPPO

CHI FA LA COSA GIUSTA. Gli studi statistici discussi nell'articolo permettono anche di monitorare il comportamento delle gestanti di fronte alle raccomandazioni mediche. Dalle prime analisi dei dati di Piccolipiù emerge, per esempio, che quasi il 95% delle donne incinte assume durante la gravidanza acido folico, raccomandato per la prevenzione della spina bifida nel feto, ma solo il 30% lo prende al momento giusto, cioè da alcuni mesi prima del concepimento e nelle prime settimane di gestazione. **A PANCIA IN SU.** Riguardo al peso, circa il 40% delle donne aumenta nel range raccomandato (tra i 7 e gli 11 kg), mentre il 30% ingrassa troppo, e il restante 30% troppo poco. A inizio gravidanza fuma il 20% delle donne, ma la percentuale scende al 10% alla fine. Il 30% beve occasionalmente un bicchiere di vino, mentre solo il 25% fa esercizio fisico in maniera abituale. Infine, nonostante si raccomandi da tempo di far dormire i lattanti a pancia in su (il modo più sicuro), un quarto dei bimbi dorme prono o su un fianco.

zio Sanitario della Regione Lazio. Per lei l'arruolamento è iniziato al momento del parto, due anni e mezzo fa: ha acconsentito a far conservare un frammento del cordone ombelicale e campioni di sangue suo e del bambino; ha anche risposto a questionari sul proprio stile di vita e

sulle tappe fondamentali dello sviluppo di suo figlio. Insieme a migliaia di altre mamme e bambini in Italia, Claudia e Marina contribuiscono in prima persona a progetti di ricerca che studiano come la vita prima della nascita influenzi la salute futura del bambino.

12 MILA
I bambini "arruolati" in Italia. Soprattutto da Ninfea (Univ. di Torino) e Piccolipiù (Servizio Sanitario Reg. Lazio).

NOVE MESI DECISIVI. Si sa ormai che, lungi dall'essere "solo" un tempo di attesa in cui il feto si sviluppa col pilota automatico, i mesi della gravidanza sono cruciali: l'ambiente in cui la mamma vive, quello che mangia e beve, un'infezione che prende possono avere ripercussioni sulla salute del nascituro, del bambino e dell'adulto che sarà. Non si tratta solo delle influenze immediate e ormai tragicamente conosciute,

come le malformazioni dovute al virus della rosolia durante la gravidanza, ma di effetti più sottili e a lungo termine, su cui c'è ancora molto da indagare. Uno dei primi ad accorgersi di quanto conti il periodo trascorso nel pancione fu un epidemiologo inglese, David Barker. Analizzando i dati sulla morte per malattie cardiovascolari nelle contee inglesi si accorse di una strana relazione: infarti e ictus erano più frequenti tra le persone che, alla nascita, pesavano poco. Come se una crescita stentata nell'utero potesse influenzare la "robustezza" dell'organismo negli anni a venire. L'ipotesi, cui inizialmente quasi nessuno credeva, ha trovato via via numerose altre conferme, ed è oggi un filone di ricerca noto come "origine fetale delle malattie". ▶